



Fino a Ostia a tempo di record

La 35enne Valeria Straneo ha stabilito il nuovo primato italiano della mezza maratona donne correndo in 1h07'46" la Roma-Ostia, prova in cui ha chiuso al quarto posto finale, alle spalle del terzetto africano composto dalle keniane Florence Kiplagat, Agnes Kiprof e dall'etiope Tirfi Beyene. Nela gara maschile si è imposto il keniano Philemon Kimeli, con un grande crono: 59'32".

Brevi

SLITTINO

Zoeggeler, secondo e senza vittorie

Il campione azzurro Armin Zoeggeler chiude la Coppa del Mondo con il secondo posto a Paramonovo, prova valida per il titolo europeo, alle spalle del tedesco Langenhan: dal 2004-2005 il "Cannibale" non rimaneva a secco di vittorie. Si consola - oltre che con l'argento europeo - con il bronzo ai mondiali di Altenberg.

TENNIS

Errani fuori in semifinale, Del Potro torna al successo

Termina in semifinale l'avventura di Sara Errani nel torneo Wta in corso a Monterrey, in Messico. L'azzurra è stata piegata dalla potenza della giovane ungherese Tímea Babos, 18 anni, numero 107 del ranking, che si è imposta con il punteggio di 6-4 6-7(3) 6-4. A Marsiglia Del Potro ha vinto il torneo: battuto in finale Llodra.

Scacchi

Adolivio Capece

McMorrow-Benson

Islanda 2012.

Il Nero muove e vince.



SOLUZIONE Conclusione rapida: 1...Tg2+; 2. R:g2, Df2+; e poi matto.

Donne alla ribalta

Da giovedì 1 e fino al 14 marzo la città di Gaziantep in Turchia ospita il Campionato Europeo femminile. Sito internet <http://eiwcc2012.tsf.org.tr> In gara oltre cento giocatrici con i favori del pronostico per le campionesse dell'Est. L'Italia sarà rappresentata dalla Grande Maestra Elena Sedina e dalla attuale campionessa italiana, Roberta Messina.

Biaggi è infinito: «La più bella gara di tutta la carriera»

A Phillip Island il romano domina in gara-1 e arriva secondo in gara-2, dietro Checa, ma rimontando dall'ultimo posto



Max Biaggi (in primo piano) durante il Gp d'Australia a Phillip Island, davanti a Melandri

Max Biaggi (su Aprilia) ha dominato la prima gara del round d'apertura del Mondiale Superbike a Phillip Island, davanti a 64.500 spettatori. L'evento - giunto alla sua 22/ma edizione su questo circuito - ha inaugurato il venticinquennale anno del Campionato. Il confronto, molto atteso, in gara-uno tra il romano e il campione in carica Carlos Checa (Althea Ducati) è durato meno di sette giri, quando lo spagnolo è caduto rovinosamente senza danni fisici. In gara-due però Checa si è preso la rivincita, approfittando dell'uscita di pista di Biaggi alla prima curva, a causa un contatto con la Kawasaki di Tom Sykes. Poi il romano ha compiuto la vera prodezza della sua memorabile giornata: una veemente rimonta dall'ultimo fino al secondo posto finale. Biaggi ha mancato la doppietta sulla stessa pista dove Checa aveva dominato nel 2011 ma, in virtù dei risultati odierni, balza in testa al Mondiale con 45 punti, venti in più del rivale spagnolo. E arriva a quota 17 successi iridati, eguagliando il primato di Pierfrancesco Chili, plurivittorioso tra gli italiani.

CICLISMO

A Lugano Capecchi anticipa Cunego Caduta per Scarponi

La stagione ciclistica comincia ad entrare nel vivo: va a Eros Capecchi la 66esima edizione del Gp Lugano, corsa in linea del calendario svizzero di 178 chilometri. Il giovane corridore della Liquigas-Cannondale, che ha allungato a 4 chilometri dalla conclusione, ha anticipato il gruppo dei migliori. Fra loro, la volata è stata vinta da un buon Damiano Cunego (Lampre-Isd), giunto a cinque secondi dal vincitore. A completare il podio tutto azzurro Enrico Battaglin (Colnago-Csf), terzo. Nel finale caduta senza gravi conseguenze per Michele Scarponi (Lampre), al suo esordio stagionale: il marchigiano è stato soccorso dal medico di corsa. Abbandono dopo 125 chilometri, per problemi fisici, di Ivan Basso (Liquigas), campione uscente.

Il campione del mondo Mark Cavendish ha invece vinto allo sprint la Kuurne-Brussels-Kuurne, corsa in linea di 195 km, nella regione intorno alla capitale belga. Per il velocista campione del mondo è già il terzo successo stagionale.

«È stata la mia gara più bella di sempre - ha detto Max Biaggi -. Sono felicissimo perché ho vinto per la prima volta in Superbike su questo tracciato, con una squadra di meccanici tutta nuova. Ci siamo affiatati molto in fretta lavorando duro e il successo è stato il premio più bello. Peccato per il contatto con Sykes alla prima curva, sono stato fortunato a non cadere nella via di fuga e a non perdere la calma quando mi sono ritrovato ultimo e staccatissimo. Ho fatto una rimonta eccezionale, quando servono grandi imprese io ci sono sempre. Dopo l'uscita di pista ho pensato solo a concentrarmi e dare il massimo, perché risalire dall'ultimo posto è sempre rischioso. Ce l'abbiamo fatta, torniamo a casa con due buoni risultati, ora non ci resta che mantenere alta la tensione per confermarci già dalla gara di Imola. Sono in partenza per Montecarlo, e comincerò già a prepararmi per la prossima tappa». Carlos Checa si è attribuito la responsabilità della caduta d'inizio giornata. «Volevo prendere vantaggio su Biaggi e ho esagerato - ha spiegato lo spagnolo - quando hai dietro un pilota come Max non è facile gestire il limite. Ho preso la botta più forte in tre anni con la Ducati ma per fortuna non mi sono fatto niente, riuscendo a ritrovare concentrazione prima del secondo via. Tornare alla vittoria era quello che ci voleva. Ma contro Biaggi quest'anno sarà dura». Comincia bene anche Marco Melandri, al debutto con la Bmw Motorrad. Scattato dalla quarta fila, il vice campione del mondo ha rimontato fino al secondo posto regalando alla Casa tedesca il miglior piazzamento di sempre in Superbike. Nella seconda uscita il ravennate è arrivato sesto dietro al compagno di squadra Leon Haslam, partito con due viti nella cavaglia destra, operata giovedì scorso.

ADESSO IMOLA
Oltre al 21/mo successo di Carlos Checa, la Ducati ha portato a casa il terzo posto in gara 1 del francese Sylvain Guintoli (Team Effenbert Liberty Racing), poi scivolato nella gara successiva. Ottimo risultato anche per la Kawasaki di Tom Sykes, che, scattato dalla pole, è rimasto alcuni giri al comando e poi ha complicato la rimonta di Biaggi centrando il terzo posto in gara 2. In chiaroscuro il bilancio di Michel Fabrizio (Bmw), finito sesto nella prima sfida e poi scivolato senza danni nella seconda. Dopo questo entusiasmante avvio il Mondiale Superbike tornerà in Europa per il prossimo, attesissimo round in programma ad Imola il 1 aprile. ♦